



*Chi aiuta a crescere un Bambino,
collabora al futuro del Mondo. Il
«Villaggio» pensa al FUTURO lavorando
nel PRESENTE*

GUIDA AI LASCITI TESTAMENTARI E ALLE DONAZIONI

FONDAZIONE VILLAGGIO DELLA
MADRE E DEL FANCIULLO IMPRESA
SOCIALE - MILANO

Cara Amica e Caro Amico,

Un lascito testamentario o una donazione, di qualsiasi entità sia, potrà essere di grande importanza per il Villaggio della Madre e del Fanciullo che da ormai 80 anni si occupa di accoglienza, cura e sostegno alle madri in difficoltà – anche giovanissime fin dal momento della gravidanza – con i loro bambini e bambine.

Molte sono le necessità per mantenere ordinati ed efficienti tutti gli spazi dedicati alle ospiti ed ai loro piccoli. Nelle case le loro camere e le zone comuni (soggiorni e cucine), i giardini circostanti, le zone dedicate agli educatori e all'amministrazione per non parlare dei necessari progetti di sviluppo dell'attività di accoglienza e di uso del tempo libero.

Come ci ha insegnato la nostra Fondatrice Elda Scarzella Mazzocchi «*Per chi ha bisogni ricevere è un diritto. Saper offrire è tra le cose più difficili e, per chi si occupa di assistenza, diviene compito primario far sì che il dare ed il ricevere sia sempre in ogni caso un atto di dignità*» e quindi contiamo sulla Vostra generosa e consapevole solidarietà.

Con gratitudine e sincera riconoscenza.

Il Presidente

Dott. Giuseppe Matteo Talamazzini

LETTERA DELLA PRESIDENTE

Il “Villaggio della Madre e del Fanciullo”, fondato da Elda Scarzella Mazzocchi, opera nel campo dell’infanzia e della maternità da oltre mezzo secolo.

Il suo impegno sociale, motivo principale per il quale l’Istituzione è nata, si traduce nell’offrire una “casa a chi ne ha bisogno”, garantendo un luogo sicuro, uno spazio condiviso a gestanti, madri e figli in difficoltà, dove possono prendere corpo relazioni significative fondamentali per sostenere e indirizzare la crescita e la maturazione di ogni persona.

Il Villaggio non ha scopi di lucro e opera esclusivamente per fini di solidarietà sociale

Chi siamo

COS'È IL TESTAMENTO

Con il testamento, una persona dispone del proprio patrimonio o di una sua parte; è quindi lo strumento che tutela le volontà della persona una volta che questa ha cessato di esistere.

Il testamento è un atto di responsabilità e lungimiranza che permette di aiutare i propri cari nel modo che si crede più opportuno. Inoltre, può anche essere un atto di estrema generosità e testimonianza del proprio impegno sociale.

Tutto ciò che è stato disposto nel testamento acquista efficacia soltanto dopo la morte del testatore (chi fa testamento): questo significa che chi ha fatto testamento potrà modificarlo in qualunque momento della sua vita, integrarlo o revocarlo nella sua interezza.

In quanto atto personale, è bene sapere che non hanno validità documenti fatti congiuntamente da coniugi o a mezzo di altre persone. Inoltre, in caso di assenza di un testamento, tutti i beni del defunto vengono distribuiti ai parenti o, in assenza, allo stato, secondo i criteri fissati dalla legge.

Il testamento dà alla persona la libertà di esprimere la propria volontà e decidere delle proprie sostanze, con i soli limiti posti dalla legge a favore dei legittimari (ascendenti, coniuge, discendenti).

Può fare testamento chiunque abbia compiuto la maggiore età e sia capace di intendere e di volere. Predisporre le proprie volontà tramite testamento non è difficile, occorre solo seguire alcune prescrizioni indicate dalla legge, per evitarne la nullità o l'annullamento.

Si può devolvere la quota disponibile (esclusa quindi la legittima) anche ad una associazione benefica. L'ente deve essere specificato chiaramente nel testamento: se si usano espressioni del tipo "a favore dei bambini poveri" senza indicazioni di riferimento, la legge prevede che il lascito vada al comune di residenza del testatore.

Il lascito può essere una somma di denaro, un immobile, un'opera d'arte, un gioiello, una quota di fondo di investimento, polizze assicurative, conti correnti, azioni...

Quote legittime e disponibili

Il valore effettivo del patrimonio ai fini del calcolo della quota di cui si può disporre liberamente si calcola sommando i valori di tutti i beni posseduti o donati in vita e detraendo eventuali debiti.

In presenza di soli genitori: agli ascendenti spetta 1/3 del patrimonio.

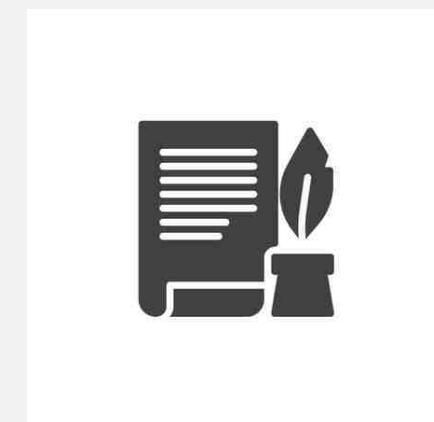
In presenza di soli figli: ai discendenti è riservata la metà del patrimonio, nel caso di un solo figlio, o i 2/3, nel caso di più figli.

Se ci sono figli, per legge ai genitori non è riservato alcun diritto sul patrimonio.

In presenza del solo coniuge: al marito/alla moglie è riservata la metà del patrimonio oltre i diritti di abitazione sulla casa adibita a residenza familiare e i diritti d'uso sui mobili che l'arredano.

Il Villaggio della Madre e del Fanciullo è un ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS, quindi ogni lascito testamentario a suo favore è **esente** dall'imposta di successione e donazione, come previsto dal D.lgs 117/2017.

E' possibile vincolare il lascito in favore di uno specifico progetto oppure semplicemente alla Fondazione, che si impegnerà ad utilizzare la donazione nel migliore dei modi possibile, a seconda delle necessità.





COME FARE TESTAMENTO

La legge ad oggi prevede varie forme di testamento, dove quelle più comunemente usate sono:

Il testamento olografo

È possibile redigere le proprie volontà scrivendole di proprio pugno su qualsiasi supporto cartaceo.

Questo tipo di testamento non implica alcun costo, deve essere datato, firmato per esteso, scritto in corsivo e in maniera leggibile, con disposizioni chiare che non si prestino a dubbie interpretazioni. Ha il vantaggio della totale riservatezza, ma, essendoci la possibilità che venga smarrito, sottratto o alterato, si consiglia di consegnarlo ad una persona di fiducia o ad un notaio.

Il testamento pubblico

È redatto direttamente dal notaio alla presenza del testatore e due testimoni. Offre i vantaggi della correttezza formale, dell'effettiva provenienza, della conservazione e futura resa pubblica come atto notarile.

Donazione in vita

E' possibile effettuare subito una donazione al Villaggio della Madre e del Fanciullo di Milano, a sostegno delle attività che svolge oppure a supporto di un progetto particolare o di un'attività specifica.

Se si vuole donare una somma di denaro, si segue l'iter di una normale donazione: è importante specificare la causale del versamento, perchè il Villaggio possa finalizzare il contributo secondo la vostra volontà, nonché il nominativo del donatore per permettere alla Fondazione di inviare un ringraziamento personale insieme alla documentazione utile per poter detrarre/dedurre la donazione in sede di dichiarazione dei redditi.

Se si intende donare beni immobili o mobili di grande valore o denaro in quantità rilevante, occorre un atto notarile; se invece il bene mobile è di valore modico, è sufficiente una scrittura privata che attesti la donazione o anche un mero versamento.

Donazioni in memoria

Esiste da sempre, in concomitanza di una scomparsa, il desiderio di interpretare nel modo più nobile l'ultimo desiderio dello scomparso e l'attenzione a non fare dello spreco: così nascono le donazioni in memoria. Se di modico valore, per queste non servono atti formali né il consulto di un notaio.

Le donazioni a favore degli enti del Terzo Settore sono esenti da imposte e tasse. Inoltre, la legge prevede i seguenti benefici fiscali:

I soggetti IRPEF possono detrarre dall'IRPEF il 30% dell'ammontare delle erogazioni liberali effettuate a favore degli ETS escluse le imprese sociali costituite in forma di società (elevato al 35% per le Odv) con un massimale di erogazioni liberale di 30.000 euro

I soggetti IRPEF e soggetti IRES possono dedurre le erogazioni liberali effettuate a favore degli ETS escluse le imprese sociali costituite in forma di società, sino ad un massimo del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione risultasse superiore al reddito complessivo dichiarato, l'eccedenza può essere dedotta negli esercizi successivi ma non oltre il quarto.

ALTURE FORME DI SOSTEGNO

Bollettino postale

Conto corrente 52397205,
intestato a Fondazione Villaggio della
Madre e del Fanciullo Impresa Sociale

Bonifico bancario

Banca Intesa SanPaolo
IBAN IT92 T030 6909 4231 0000 0000 279

Online

Collegandosi al sito
www.villaggiodellamadre.org

Informazioni

Dott. Matteo Brianceschi
Direttore Generale
Tel: 340-2585668
Email:
amministrazione@villaggiodellamadre.org

DONAZIONI